



Consolato Generale d'Italia – Sydney

## CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO E UNIONE CIVILE

### Procedura di presentazione delle domande

Agg: 20/03/19

**Le seguenti informazioni generali sono dirette ai coniugi /partners dello stesso sesso di cittadini italiani**

#### PERSONE CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Il Consolato Generale d'Italia in Sydney è competente a ricevere le richieste di cittadinanza per matrimonio e unione civile solo delle persone residenti nel NSW, fatta eccezione per gli abitanti le città di Queanbeyan e Cooma, comprese nella giurisdizione dell'Ambasciata d'Italia a Canberra.

#### PRE-REQUISITI E ALTRE INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLA PROCEDURA

Le pre-condizioni necessarie per poter richiedere la cittadinanza sono le seguenti:

- Il coniuge o il partner dello stesso sesso italiano **deve** essere registrato alla nostra **A.I.R.E (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)**.
- Il coniuge o il partner dello stesso sesso straniero richiedente la cittadinanza **deve** essere sposato o unito civilmente con il/la cittadino/a Italiano/a:
  - **Da almeno 3 anni** in assenza di figli minorenni nati dalla coppia,
  - **Da almeno 1.5 anni** in presenza di figli minori nati dalla coppia (solo per matrimonio tra uomo e donna).
- **Il matrimonio o unione civile deve essere già stato/a registrato/a in Italia.** Si consiglia quindi di contattare il proprio Comune di iscrizione AIRE (anche via email) e chiedere una copia dell'estratto di matrimonio o unione civile o quanto meno verificare gli estremi di trascrizione dello/a stesso/a, dato indispensabile per procedere alla richiesta di cittadinanza.
- L'applicante deve dimostrare il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello B1 del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue. L'accertamento di detto requisito va effettuato attraverso l'acquisizione di un titolo di studio rilasciato da un istituto di istruzione pubblico o paritario oppure di una certificazione rilasciata da un ente certificatore (Università per Stranieri di Siena, Università per Stranieri di Perugia, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri).

**ATTENZIONE:** Per le donne la procedura non si applica all'acquisto della cittadinanza italiana per matrimonio laddove quest'ultimo sia stato celebrato prima del 27 aprile 1983. In tale caso infatti l'acquisto della cittadinanza italiana per le donne è automatico. Pertanto, in tali casi, le richiedenti dovranno continuare a fissare un appuntamento per cittadinanza attraverso il sistema online di questo Consolato Generale, portando il loro certificato di nascita completo di apostille e traduzione svolta da un traduttore NAATI, ai fini della trascrizione in Italia.

**LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE DIRETTAMENTE ONLINE:** Le domande di cittadinanza italiana per matrimonio o unione civile DEVONO essere presentate online registrandosi sul sito web del Ministero dell'Interno: <https://cittadinanza.dlci.interno.it>

**Nota importante:** La procedura sul sito web del Ministero dell'Interno è solamente in lingua italiana. Laddove abbiate dubbi sulla possibilità di poter procedere agevolmente vi consigliamo di farvi assistere da una persona madrelingua italiana per essere sicuri di completare la domanda correttamente, evitando possibili errori.

## LA PROCEDURA IN DETTAGLIO

1. La persona che intende far domanda di cittadinanza dovrà registrarsi al sito web: <https://cittadinanza.dlci.interno.it>. Nel registrarsi occorrerà prestare particolare attenzione ad utilizzare i dati personali esattamente come essi appaiono sul proprio certificato di nascita o sul certificato di cambio di nome/cognome straniero.
2. Dopo la registrazione e la conferma del proprio indirizzo e-mail, il richiedente dovrà accedere nuovamente al sito, usando le proprie credenziali.
3. Una volta effettuato l'accesso, il richiedente troverà una sezione "CITTADINANZA" nella parte sinistra dello schermo contenente le seguenti sottosezioni:
  - **"COMPILA E INVIA DOMANDA"**: attraverso la quale il richiedente potrà presentare la domanda di cittadinanza.
  - **"VISUALIZZA STATO DELLA DOMANDA"**: che permette al richiedente di controllare periodicamente lo stato della domanda già presentata.
  - **"PRIMO ACCESSO ALLA DOMANDA"**: questa opzione dà modo di controllare lo stato della domanda la prima volta, a seguito della sua presentazione.
  - **"COMUNICAZIONI"**: in cui vengono visualizzati eventuali messaggi dell'Amministrazione inerenti alla domanda presentata.
4. Il richiedente deve compilare il modello online "Modello AE" (**vedi nota n. 1**) e stampare la domanda. Il richiedente deve quindi presentarsi di persona al Consolato, accompagnato dal coniuge /partner italiano, portando con sé i seguenti documenti e pagando i relativi diritti consolari:
  - a. Prova della registrazione del matrimonio o unione civile in Italia, emessa dal Comune italiano competente (**vedi nota n. 2**);
  - b. Certificato di nascita munito di "apostille" e traduzione (**vedi nota n. 3**);
  - c. Certificato penale munito di "apostille" e traduzione (**vedi nota n. 4**);
  - d. Certificazione comprovante il possesso della conoscenza della lingua italiana;
  - e. Ricevuta del bonifico bancario di 250 Euro, effettuato attraverso una banca di vostra scelta (**vedi nota n. 5**);
  - f. Copia del passaporto personale.

I documenti sono quindi restituiti al richiedente, che li scansiona e li carica sul sito web sopra indicato.

5. Il richiedente può trasmettere, modificare, salvare o cancellare la propria domanda, ma, una volta trasmessa, questa non potrà più essere modificata. Per tale ragione, eventuali errori nei dati inseriti, inclusi errori di digitazione, comporteranno il rigetto della domanda da parte di questo Consolato Generale e il richiedente dovrà ripetere nuovamente la procedura di inserimento della domanda.

Il Consolato Generale, a seguito di una prima verifica della domanda, potrà accettarla, richiedere documentazione aggiuntiva/correzioni o rigettarla.

La domanda verrà rigettata laddove siano presenti errori di digitazione e/o quando la documentazione allegata è errata o non è possibile correggerla. Come già riportato, il rigetto comporterà la necessità per il richiedente di reinserire la propria domanda, ripetendo la procedura dall'inizio.

Quando la domanda viene accettata, il richiedente dovrà restituire gli originali della documentazione al Consolato per la conservazione nel fascicolo di cittadinanza.

Si fa presente che una volta che la domanda è stata accettata, la data di inserimento della stessa coinciderà con l'inizio del termine dei **48 mesi** che la legge italiana prevede per la valutazione della richiesta di cittadinanza da parte dal Ministero dell'Interno.

**Nota 1:** Tutti i dati personali inseriti nella domanda, quali nome, cognome, data e luogo di nascita, devono coincidere esattamente con quelli riportati sul certificato di nascita o di cambio di nome/cognome, ad esempio:

- i. Se il proprio nome appare sul certificato di nascita come SMITH John Ronald, mentre sul passaporto il nome risulta riportato come SMITH John, il richiedente dovrà inserire nella domanda entrambi i nomi, come presenti sul certificato di nascita.
- ii. Se il richiedente ha cambiato nome/cognome, occorrerà allegare alla domanda anche il relativo certificato muniti di apostille e relativa traduzione.

**Nota 2:** Il richiedente dovrà ottenere (direttamente, a mezzo posta o attraverso conoscenti in loco) un "estratto dell'atto di matrimonio" o "estratto dell'atto di unione civile" dal Comune dove questo è stato registrato.

**Nota 3: Atti di nascita Australiani:** Deve essere un atto di nascita originale emesso dal Registry of Death, Birth and Marriages perfezionato con l'apostille e tradotto da un traduttore NAATI. È necessario scansionare sia il certificato di nascita, sia l'apostille e la traduzione.

**Atti di nascita non Australiani:** Ogni Paese ha le proprie regole di legalizzazione, e quindi è opportuno collegarsi al sito web dell'Ambasciata/Consolato d'Italia competente per verificare come debbano essere perfezionati i certificati di nascita per la trascrizione in Italia.

**Nota 4:** Questo certificato non deve essere stato emesso da più di 6 mesi e deve essere richiesto per il Paese di nascita, quello di attuale residenza e per ogni Paese in cui il richiedente ha risieduto per almeno 12 mesi dopo il 14.esimo anno di età.

**Certificati Australiani:** Deve essere un **National Police Certificate** emesso dall'Australian Federal Police (non sono accettati certificati emessi da compagnie private), apostillato e quindi tradotto da un traduttore NAATI. E' necessario scansionare sia il certificato, sia l'apostille e la traduzione.

**Certificati non Australiani:** Ogni Paese ha le proprie regole di emissione/legalizzazione di questi certificati. È quindi opportuno collegarsi al sito web dell'Ambasciata/Consolato d'Italia competente per verificare come debbano essere perfezionati affinché siano validi in Italia.

**Nota 5:** Il trasferimento può essere eseguito da qualsiasi banca utilizzando i seguenti riferimenti:

<b>Importo:</b>	250 Euro
<b>Nome banca:</b>	Poste Italiane
<b>Indirizzo Banca:</b>	Viale Europa 175 – 00144 ROMA
<b>Beneficiario:</b>	Ministero dell'Interno D.L.C.I. - Cittadinanza.
<b>Causale:</b>	<b>Nome e Cognome</b> del richiedente con le seguenti parole: <b><i>"Istanza di cittadinanza italiana per matrimonio"</i></b>
<b>IBAN:</b>	IT54D0760103200000000809020
<b>BIC/SWIFT</b>	BPPIITRRXXX

---

Potete fare riferimento al nostro sito web <http://conssydney.esteri.it> per la lista dei traduttori NAATI.  
Per informazioni su come ottenere l'apostille in Australia visitare il sito web <http://dfat.gov.au>.